Anno VII. - N. 2505 — Trieste, Sabato 17 Novembre 1888 - (Edizione del mattino) — Anno VII. - N. 2505

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u.: trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignon (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I movimenti militari russi. PIETROBURGO 16. L'*Agenzia telegrafica del Nord* annuncia: Sono affatto insussistenti le asserzioni giusta le quali la nuova organizzazione militare involverebbe uno spostamento di truppe verso l'occidente. I quartieri di stato maggiore trovansi ora in luoghi corrispondenti ai circoli dei rispettivi corpi d'esercito. Si tratta d'un ritiro dall'occidente all'oriente di due divisioni di fanteria e di una di cavalleria e della formazione arrecata all'esercito caucasico d'una divisione di fanteria.

BERLINO 16. Un dispaccio privato da Vienna annuncia un articolo ufficioso della *Politische* del seguente tenore: La recente ordinanza militare russa conferma incontestabilmente il dislocamento delle divisioni di Kasan e del Caucaso verso occidente. E' inesplicabile come la Russia esca in ambagi con preparativi militari nel momento in cui tenta di contrarre un prestito destinato a pretesi scopi di cultura. Se il mercato monetario rivolga più oculata attenzione a tali sintomi, specialmente nell'alleata Austria-Ungheria, quantunque non sussista un pericolo immediato per la pace. Quanto alla Germania, si ricordi che essa è coinvolta nei destini storici del potentissimo vicino ed è costretta a regolarsi secondo di questa situazione.

LONDRA 16. Nei circoli governativi di Pietroburgo i provedimenti presi or ora per la riorganizzazione dell'esercito russo non si ritengono di carattere bellicoso e non qualificati per uno sviluppo del sistema militare per il mantenimento dell'equilibrio militare in Europa.

Contro un prestito. BERLINO 16. La Gazzetta mette all'erta i banchieri tedeschi dal prender parte al prestito russo. I banchieri tedeschi – soggiunge il giornale – devono essere informati dell'*amicizia* della Russia. La *Kreuzzeitung* vede dappertutto intrighi della Russia.

L'Italia in armi. BERLINO 16. Giusta dispacci privati da Roma, il governo italiano chiederà al parlamento i crediti straordinari di 60 milioni per l'esercito e di 10 milioni per la marina.

Il turco pauroso. LONDRA 16. In seguito a notizie da Pietroburgo di armamenti che si farebbero in Bulgaria, il Sultano inviò alcuni ufficiali di Stato Maggiore ad ispezionare le fortificazioni alla frontiera nei pressi di Adrianopoli.

I tre Cesari. BERLINO 16. Un giornale locale annuncia che l'imperatore Guglielmo ha esternato il desiderio di salutare qui contemporaneamente lo Czar e Francesco Giuseppe.

Le fole del «Matin» – Un alleanza smentita. PIETROBURGO 16. Rispondendo alle pretese rivelazioni del *Matin* sulla via di una alleanza franco-russa, il *Journal de St. Petersbourg* dice: La Russia considera di certo che la Francia riconquisti in Europa la posizione necessaria per l'equilibrio generale, ma il mantenimento della pace sta nell'interesse di ambedue i paesi. Le insinuazioni del *Matin* nuocciono al giornale stesso ed alla causa da esso propugnata.

L'Europa in Africa. LISBONA 16. Una corvetta ed una cannoniera partiranno prossimamente per andare a rinforzare la flotta portoghese alle coste dell'Africa orientale.

Partenze per l'Africa. ROMA 16. Il 20 corrente partirà per Massaua il piroscafo *Polcevera*, imbarcando venti ufficiali di fanteria, tre tenenti contabili, dieci medici e duecento soldati per dare il cambio ai soldati che hanno compiuto l'anno di residenza.

Il giubileo di re Cristiano. COPENHAGEN 16. Al banchetto offerto ieri dal principe ereditario il re brindò ai principi esteri che ringraziò dell'attenzione usata. Il principe ereditario brindò alla salute del suo real padre; il granduca ereditario di Russia brindò al re, suo nonno. Poi il re ringraziò, assai commosso, i figli e i nipoti e chiuse con un brindisi al principe ed alla principessa ereditari.

Fortis e Codronchi. ROMA 16. La *Tribuna* è positivamente assicurata che nell'ultimo consiglio dei ministri lo stesso on. Crispi ha dichiarato di non insistere per la nomina di Fortis a sottosegretario presso il ministero dell'interno. Anche la nomina di Codronchi a prefetto di Napoli venne sospesa in seguito a pettegolezzi avvenuti coi deputati ministeriali e riferiti da alcuni giornali della capitale.

Guglielmo soldato. BERLINO 16. Le reclute di quest'anno di Berlino e dintorni presteranno il giuramento dinanzi all'imperatore, che vi assisterà personalmente, ai 20 novembre.

Nomina. VIENNA 16. Il vice-presidente della luogotenenza galiziana, cavaliere de Lobl fu nominato luogotenente in Moravia.

La nuova legge militare austro-ungarica. BUDAPEST 16. Il comitato all'esercito esaurì i primi 23 paragrafi della nuova legge militare in massima secondo le proposte del governo.

Il nuovo ambasciatore francese al Quirinale. ROMA 16. Il nuovo ambasciatore francese Mariani resterà alloggiato all'albergo del Quirinale sino a che siano allestiti i suoi appartamenti nel palazzo dell'ambasciata. Oggi si è recato all'ambasciata per visitarvi gli uffici e conoscere il personale. Vi si insedierà definitivamente verso la fine della prossima settimana. Dopo le presentazioni ebbe un lungo colloquio col segretario Gérard. — Tutte le persone che ebbero ad avvicinarlo dichiarano che è uomo affabilissimo e di modi veramente cortesi.

Parlamento austriaco. VIENNA 16. – *Camera dei Deputati.* Smolka commemora la morte del duca Massimiliano di Baviera, padre dell'imperatrice, e chiede l'autorizzazione d'inviare ai piedi del trono la espressione del più profondo rammarico. *(La Camera assorge).* – Il governo risponde a due interpellanze, quindi si continua la discussione della legge sulla ripartizione delle eredità rurali.

VIENNA 16. La Camera dei deputati cominciò la discussione articolata della legge sulla ripartizione delle eredità rurali. – Kozlowski annunciò la deposizione del suo mandato.

VIENNA 16. Nella Commissione al bilancio il ministro di finanza, rispondendo alla mozione Menger per la presentazione d'una legge sul rapporto dei comuni con la riscossione delle imposte, dichiarò che è allo studio una legge sulla riscossione delle imposte, ma probabilmente non potrà essere presentata in questa sessione. – Ad una interrogazione di Beer, il ministro dichiara che, se possibile, presenterà nella prossima sessione una riforma delle imposte sull'industria e sulla rendita.

Notizie telegrafiche.

Russia e Vaticano. PIETROBURGO 15. La *Nowoje Wremja* dice che le ragioni del dissenso tra il governo russo e il Vaticano sono cessate e che l'accordo è necessario per neutralizzare i nemici, specialmente l'Italia. La *Nowoje Wremja* avendo publicato un articolo in cui consigliava al governo russo di mostrarsi conciliante nelle trattative col Vaticano, giacchè la Russia ha bisogno per motivi politici di un *modus vivendi* qualunque col papa, un comunicato ufficioso dichiara che tale articolo snatura l'indole dei negoziati in corso fra Russia e Vaticano. Il sig. Jswalhky, soggiunge il comunicato, ha missione di trattare puramente e semplicemente le questioni religiose pendenti fra la Russia e la Curia romana e non un riavvicinamento politico.

Il prestito russo. BERLINO 15. Consta che il banchiere Mendelssohn ha richiamato, per motivi politici, da Pietroburgo, il suo socio, il quale si era recato colà per negoziare il prestito. Il socio di Mendelssohn è partito da Pietroburgo, lasciando indecise le modalità del prestito.

Inondazioni. PARIGI 15. Si ha da Nimes che dispacci da vari punti di quella regione annunciano forti piene del Rodano, della Gardon e Céze. Le aque coprono alcune località. Si ha da Lisbona; I fiumi Duero, Fago e Lizo straripárono e cagionarono grandi danni. Le comunicazioni sono difficili in parecchi punti del regno.

La fine d'un borbonico. PARIGI 15. De Martino, ex-segretario del re di Napoli, che ha tentato l'altrieri di suicidarsi, tagliandosi la gola con un rasoio, si è precipitato, in un accesso di delirio, dalla finestra del proprio appartamento nella publica via. De Martino è morto sul colpo.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Pr. quarto — Leva il sole ore 7.08, tram. 4.22. Oggi: S. Gregorio T. Domani: S. Odo ab. — Term. C. ore 7 ant. 6 8 2 pom. 10 7. — Alt. bar. 771 9.

Pel Congresso del Pro Patria. Iermattina, alle 8.41, è qui arrivato, senza darne alcun avviso alla Direzione del gruppo locale, l'egregio dottor Carlo Bertolini di Rovereto, presidente della Direzione centrale. Lo attendeva alla stazione e lo accolse il dott. Attilio Cofler, vice-presidente.

Iersera col treno delle 10.05 è arrivato l'infaticabile segretario dell'associazione, il dott. Augusto Sartorelli, quello che fu il primo a raccogliere la idea del *Pro Patria* e che con tenacia ammirevolissima lavorò sino a farla diventare realtà. Alla stazione, oltre al dott. Bertolini e alla Direzione del gruppo locale, c'erano moltissimi cittadini.

***

La i. r. Direzione di Polizia ha intimato ieri alla Direzione del *Pro Patria* il seguente decreto:

«Con riferimento alla denuncia con la «quale comunicava a questa parte che i «rappresentanti dei Gruppi locali di co«desta spettabile Società si recheranno in «*corpore* dal teatro Comunale al palazzo «municipale per la visita di cui fa cenno «il programma del secondo Congresso ge«nerale della Società *Pro Patria*, si tro«va di avvertirla che tale sortita *viene «riguardata quale una processione* a sensi «della legge 15 novembre 1867 B. L. I. «N. 135, e che resta vietata per viste di «ordine publico.»

I signori rappresentanti del *Pro Patria* non potranno quindi recarsi *in corpore* al ricevimento al Municipio, ma vi andranno alla spicciolata.

***

Il Palazzo di città sarà messo in assetto festoso in occasione di tale ricevimento; a palazzo vi saranno gli stemmi delle città sorelle.

Le guardie municipali e i vigili faranno spalliera lungo lo scalone.

La sala del Consiglio sarà addobbata; le poltroncine verranno disposte, invece che in semicerchio, in fila.

Il publico potrà accedere nella galleria della sala come nelle sedute del Consiglio di città; l'ingresso, come tutti sanno, è dalla parte postica del palazzo, al piano terzo.

***

Questa sera alle 8 arrivano i delegati di Gorizia, alle 10 i rappresentanti del Trentino.

Alle 1 e mezzo, col vapore dell'Istria, arriveranno probabilmente i delegati istriani.

Domani, alle 10 del mattino, è atteso un piroscafo che viene espressamente da Capodistria con i capodistriani.

Non potendo per impreveduto circostanze i delegati del gruppo di Spalato imprendere il viaggio, quel gruppo ad unanimità di voti incaricò gli egregi signori prof. Miagostovich ed Achille Demicheli di rappresentarlo al Congresso.

***

In occasione del Congresso il conte Redocanachi di Livorno ha inviato lire 10 a favore del gruppo locale. – Fra alcuni amici di Comen furono raccolti f. 6.89.

***

Per domenica sera non è stato possibile di fare nulla in onore degli ospiti.

Siccome al Politeama ci sarà la beneficiata della signora Luisa Negroni con teatro illuminato a giorno, è probabile che i signori delegati del *Pro Patria* passeranno la sera colà.

Ai nostri amici. Gli uffici di redazione del *Piccolo*, aperti sempre ai nostri amici, sono naturalmente a disposizione dei signori delegati che interverranno al congresso del «Pro Patria»

Per qualsiasi bisogna essi si rivolgessero a noi, troveranno la più affettuosa accoglienza.

Ai nostri colleghi della stampa non occorre dire che siamo interamente per loro.

La soppressione del portofranco prorogata! Stando a quanto la *Presse* dice di rilevare, il toglimento dei portofranchi di Trieste e di Fiume verrebbe prorogato, su proposta del governo austriaco, per certe difficoltà insorte. La durata della proroga sarebbe da stabilirsi nelle trattative in corso tra i due governi austriaco ed ungherese.

Camera di commercio. La locale rappresentanza commerciale tenne iersera publica radunanza ordinaria.

Aperta la seduta, vengono approvati cinque protocolli di antecedenti tornate.

Il presidente, on. Reinelt commemora con brevi, ma belle parole il decesso del cav. Escher e invita la Camera ad esternare il suo lutto mediante alzata. Il segretario Zanker legge una calda commemorazione del cav. Enrico Escher concludente con la proposta della Deputazione di Borsa di fare eseguire il ritratto ad olio da collocarsi nella sala di Borsa.

L'on. Löwy esaltò le doti di uomo e di padre, che facevano del defunto il vero uomo virtuoso. Accennò precipuamente alle sue benemerenze per la publica beneficenza, concludendo con la dichiarazione, a tale uomo spettare il riverente plauso universale.

La proposta onoranza è votata all'unanimità.

La Deputazione di Borsa, in una riferta piena di elogi al cassiere effettivo signor Giacomo Orzan, che ora compie il 50.o anno di servizio, propone di dare allo zelante impiegato un regalo di f. 1000 e un aumento di f. 200 al suo annuo stipendio.

L'on. Pazze propone che la Camera deliberi di accordare a suo tempo all'impiegato in parola la pensione nell'ammontare dello stipendio attuale.

Ambedue le proposte sono adottate.

La Camera conferì quattro stipendi di f. 250 l'uno, della fondazione Marco Radich, a quattro studenti che percorrono la carriera navale e marittima.

Approvato il bilancio preventivo per il 1889 e nominati i candidati ad assessori presso il Tribunale commerciale marittimo, la seduta è levata.

L'inventore del telefono è italiano. Telegrafano da Nuova-York 14 alla *Riforma*:

«La Corte Suprema degli Stati Uniti, nella causa intentata dal Governo degli Stati Uniti contro la Compagnia telefonica Bell (*American Bell, Telephone Company*), ha deciso che la Società Bell, avendo ottenuto la patente dietro frodi e raggiri innumerevoli, non può godere da qui innanzi alcun diritto di privativa, tanto più che il signor Bell non può dirsi il primo inventore.

«Questa è davvero una bella vittoria per l'Italia e per gli italiani d'America, il vero inventore del telefono è infatti il nostro connazionale Antonio Meucci, l'amico di Garibaldi, colui che lo ricoverò a Staten Island, ove impiantarono la celebre fabrica di candele.

«Meucci viveva poveramente nella stessa casina di legno ove abitò Garibaldi, le sue condizioni economiche non gli permettevano di potere intentare una lite contro la Compagnia Bell; fu allora che alcuni americani d'accordo col Meucci iniziarono la causa.

«La Corte distrettuale dello Stato del Massachusset dette ragione al Meucci.

«Bell ricorse in appello. Ora la Corte Suprema degli Stati Uniti ha confermato la sentenza, rimandandolo dinanzi al tribunale distrettuale, che prima giudicò, per ogni liquidazione di danni e spese.»

Per il passeggio di St. Andrea. Un nostro *costante* ci scrive quanto segue. E' un'idea di non molto facile attuazione; tuttavia le diamo publicità:

«Nonostante tutte le buone disposizioni del Municipio e della Società d'abbellimento per regolare ed abbellire St. Andrea, questo passeggio rimarrà sempre monco ed imperfetto e per soprappiù piccolissimo per una città qual è Trieste che conta più di 150 mila anime; fino a tanto che i proprietari dei terreni limitrofi al viale superiore non si decideranno a cedere *gratuitamente* al Comune un tratto d'area onde formare una nuova strada carrozzabile paralela al Viale superiore di St. Andrea il quale dovrebbe essere riservato a solo uso dei pedoni.

Questa nuova strada, cioè: fino alla 1.a Rotonda di S. Andrea ridonderebbe a tutto vantaggio dei proprietari di quei fondi, i quali potrebbero venderli e non mancherebbero certo acquirenti che fabricherebbero, in quella amena plaga situata a mezzogiorno, Ville e *Chalets*.

Di faccia alla nuova Terrazza a tergo del muro attuale, che divide i campi del Viale superiore, si potrebbe erigere un magnifico *Hotel*, dato che venisse a St. Andrea la tanto vagheggiata Stazione balneare.

La somma non indifferente che ricaverebbe il Comune vendendo questa area esso potrebbe impiegarla per la costruzione della nuova strada carrozzabile in parola, la quale offrirebbe una vista magnifica dominando tutto il passeggio di S. Andrea.

Appena allora si potrà dire di avere un passeggio degno di una grande e ricca città quale è Trieste.

Questo lavoro poi diventa indispensabile, poiché da quando fu presa tutta la area inferiore del passeggio per uso della ferrovia di Erpelle, ognuno vede, senza dimostrarlo, che il passeggio attuale di S. Andrea è piccolissimo e che la nuova strada sopraindicata diventa ormai una necessità.»

Medicinali per le prigioni. Addì 10 dicembre p. v. dalle 10 alle 12, si terrà al Tribunale provinciale una publica asta per la fornitura dei medicinali e delle mignatte occorrenti ai detenuti della Casa d'inquisizione, di pena e di detenzione in via Tigor, nonchè degli arresti pretorili, per gli anni 1889 90 91. Per concorrere bisogna depositare una cauzione di f. 300 in denaro od in effetti publici.

La «Parisina» di Antonio Somma. Il povero Somma nelle sue tragedie appalesa lo studio dei modelli greci. Classiche nelle forme, in esse i personaggi più che figli di un paese e di un'epoca cristiana, appaiono plasmati sui vecchi modelli pagani.

Nel *Marco Bozzari* si direbbe che il poeta presenta il soffio delle burrasche del 1848; e tanto in essa come nella *Filippina dei Banfi* — tratta da una vecchia cronaca triestina — tragedia che rimase incompiuta, c'è la corda del patriotismo più caldo che si agita e freme. Nella *Cassandra*, che fu giudicata la migliore, e che ebbe a sublime interprete Adelaide Ristori, c'è il poeta filosofo; nella *Parisina* c'è il poeta giovane e innamorato.

L'amore, la gelosia, la vendetta sono di tutti i tempi, ed è perciò che il drama di passione che si svolge nel forte lavoro del Somma ha un soffio robusto di vitalità, di umanità che fa immedesimare lo spettatore nelle dure vicende di Ugo e di Parisina, destando commozione e pietà.

Ugo, figlio di Nicolò, principe di Ferrara, ama Parisina; ma questa, con turpe inganno è condotta all'altare da Nicolò, padre di Ugo. La infelice donna cerca obliare; ma quando in un luogo solitario del palazzo ducale si incontra nella dolce e poetica figura di Ugo che tuttora sospira per lei e da lei invoca amore, essa bene sente la propria debolezza dinanzi ai caldi e appassionati accenti dell'uomo amato. Parisina lotta, cerca indurre Ugo a dimenticarla, coll'andare in traccia di nuove beltà, ma lui con la portentosa eloquenza degli innamorati, insiste:

> . . . . Parisina, un sole
> L'universo riscalda, un solo amore
> La vita accende, e chi disse che dato
> E' amar due volte, non amò giammai.

Questa scena di amore è tutta una magnificenza di passione, tutta un dolce profumo d'idillio. Essa piange e supplica di lasciarla, ma lui prima di partire, domanda di imprimerle un bacio sulla destra.

Ma sopraggiunge Nicolò con le fiaccole e vedendo la sua sposa pallida e con gli occhi gonfi di pianto, le parla beffardamente, con sentimento d'ira e di vendetta ed è eccitato a duri propositi dal torvo suo consigliere Lionello che è la figura bieca del drama. Segue una potentissima scena fra padre e figlio; da una parte l'amore, l'entusiasmo giovanile, l'impeto veemente dell'assalto, dall'altra la gelosia e la vendetta. Giudice implacabile, Nicolò condanna alla scure il proprio figlio.

Il vecchio Cecilio implora invano perdono per lui; il principe è inesorato e dinanzi all'infinito dolore di Parisina non ha che parole di insulto.

Ugo volge un mesto, commoventissimo, addio alla sua terra.

> Addio sole d'Italia, il tuo cadente
> Raggio ora muor sulle cruenti maschie.
> Del ceppo ov'io declinerò la fronte,
> Il tuo tramonto è il mio, così la morte
> Non ha dolore se con te si pera.
> Ma se splendessi nel tuo pien meriggio
> . . . .
> Qual martire potria con ciglio asciutto
> Darti un vale e spirar!

E all'ultimo gemito d'Ugo, che morendo mormora il nome dell'adorata sua donna, risponde dalle sale ducali l'urlo mortale di Parisina.

***

Questo, a brevi tratti, lo scheletro della tragedia d'amore alla quale Antonio Somma ha dato anima e sangue; tragedia che verrà rappresentata oggi al Filodramatico.

Per la città nostra, dove il dolce poeta ha vissuto ed ha scritto, quello di stasera è un fatto artistico notevolissimo. I nostri babbi ricordano Tommaso Salvini e la Caz-

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. 116

— E' stato inviato nel Sud... non so dove... in una grande città, della quale non ricordo il nome; e non ricordo più nemmeno per chi. Egli ha parlato a lungo col signor Pick.

Era la prima volta che Vodock impiegava il nome del nemico e lo faceva esitando tuttora. Durtal vedendo che quel nome gli usciva a stento dalle labra, ne sorrise e gli disse:

— Ascolta: quando tu sarai ritornato presso il tuo... padrone, cercherai di sapere dove è quel miserabile Sam. Io lo voglio. Cercherai anche di sapere per qual motivo è stato spedito nel Sud, e verrai a dirmelo dove io ti dirò.

— Voi dunque – disse Vodock con pausa – volete rimandarmi presso il signor Ted-Pick?

— Certamente, ma stai tranquillo. Tu non avrai nulla da temere. Tu sarai complimentato e pagato lautamente per aver compiuto bene la missione.

L'indiano lo interrogò cogli occhi.

— Aspetta, non aver tanta fretta. Tu sarai, te lo ripeto, pagato bene, perchè il signor Ted-Pick paga bene. Egli è generoso. Che cosa ha promesso al Pautes e a te?

— Ci dà molti dobloni ogni settimana; poi quando saremo ritornati laggiù, si farà assegnare una concessione nell'Illinois, e più ci darà dei dobloni e dei cavalli.

— Io ora ho, prima di tutto – disse Durtal, tenendo l'occhio ben fermo su Vodock – da farti una raccomandazione. Conosci tu un bianco che si chiama il signor Roberto di Breuil? – L'indiano scosse la testa. – Egli abita in via dell'Università.

Al nome della strada, Vodock fece segno che conosceva colui del quale Durtal voleva parlare.

— Sì – disse Vodock – sono stato incaricato due volte di seguirlo.

— Ebbene – continuò Durtal – io ti incarico di vegliare su lui. Se sarà toccato un capello della sua testa, ne sarai tu responsabile. Io non potrò occuparmi di lui per vari giorni, è un bravo e leale signore, e non può credere perciò nè alla furberia nè alla viltà. Con lui il signor Ted Pick e la sua banda facilmente verrebbero a capo dei loro disegni. Prendi dunque le tue precauzioni e sta in guardia. Tu intendi, egli sia sacro pei fratelli e per te.

Vodock si chinò, incrociando le mani sul petto.

— Ora – disse Durtal – mettiamoci al lavoro, e prendiamo bene, questa volta, le nostre misure.

Durtal prese dalla sua cintola il revolver e scaricò due colpi nel caminetto, alla presenza dell'indiano che stupefatto lo rimirava. Aprendo poi un portafogli, ne cavò fuori delle carte che pose nella sua tasca, lasciandone fuori solamente alcuna, sulle quali era stampato il nome Durtal, senza indicazione nè indirizzo. Ciò fatto, porse a Vodock i due oggetti, che li prese interrogandolo con lo sguardo, e Durtal rispose:

— Io vado a rinnovar la mia pelle. Ti aveva detto il signor Ted Pick che in caso di lotta, susseguita dalla mia morte, tu avessi messo fuoco alla mia casa. Ebbene, la metteremo noi in fiamme. Con questo freddo secco, brucerà come un fiammifero. Tu dirai che non hai potuto sorprendermi, che mi sono difeso e che sei stato costretto di batterti forte..... Scarica il tuo revolver... Là, benissimo, così....

(Continua)

zola nelle vesti di Ugo e della Parisina; vedremo come questa sera il figlio del grande tragico saprà adempiere al non lieve còmpito suo.

E' da sperarsi che l'interpretazione sarà degna della bellezza del lavoro.

In mare. Il bark s. u. *Emilia T.*, che s'era incagliato a Santicco in Sardegna, coll'assistenza di un rimorchiatore venne scagliato con pochi danni.

Cadute. Il giovanetto sedicenne Francesco R.bez, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 16 cadendo ieri, accidentalmente, per via, si ferì alla palpebra destra.

All' ospedale, ove fu recato, il dottor Massopust gli prestò le debite cure.

— Maria Pavelio, d' anni 40, cadde ieri scendendo le scale della propria abitazione in via Nuova N. 39 e si fratturò il braccio sinistro. Il dott. Macovich, all'ospedale, le prestò i necessari soccorsi.

Il tedesco che non parlava ha parlato: all' ospedale si seppe esser egli certo Antonio Fritz, d'anni 27, da Hermayer in Carintia, giornaliero adetto al Moline Economo, abitante al N. 3 di via dei Cordaiuoli. Ciò che non si seppe però è il perchè ed il come di quella ferita sopra l'occhio sinistro che egli si fece medicare colà.

Ammalato sulla via. Iermattina, in via delle Beccherie, un vecchio di 82 anni, certo Francesco Cossani, da Monfalcone, colto da malore improviso, cadde a terra privo di sensi. Due guardie, accorse tosto, accompagnarono il sofferente all'ospedale, mediante vettura.

Le imposte sono sempre una brutta istituzione! Ieri mattina, in via Carintia, una ragazza di 18 anni, certa Teresina Feimba, nel passare accanto ad una finestra di un magazzino, nel momento che venivano aperte un po' bruscamente le imposte, fu colpita da una di queste alla fronte in modo che la ragazza cadde in deliquio.

Fu soccorsa da alcuni passanti, i quali, spruzzandole il volto con aqua e aceto, la fecero rinvenire.

Atterrato da una vettura. Un vecchio settuagenario, certo Michele Gambach, villico, abitante in Santa Maria Maddalena Inferiore N. 34, ieri venne investito da una vettura e riportò delle contusioni alla testa. Dovette recarsi all' ospedale, ove fu medicato dal dott. Marcus.

Teatro Filodramatico. Il drama di Feuillet: *Il romanzo d' un gentiluomo povero* ebbe iersera dalla compagnia Salvini una discreta esecuzione. Le signore Salvini e De Paladini ed il signor Salvini furono applauditissimi.

Dopo la famosa scena del quart' atto la simpatica coppia Salvini si ebbe quattro chiamate.

Questa sera: *Parisina*. Ci sarà anche il coro. Si dice anche che sarà messa in iscena con tutto il decoro possibile.

Anfiteatro Fenice. La serata a beneficio della signora Zanon-Paladini ebbe la virtù di attrarre a teatro maggior publico del solito.

Si rappresentavano *Le baruffe chiozzotte*, nelle quali la beneficata ebbe campo di emergere e di farsi calorosamente applaudire.

Del resto tutti gli artisti recitarono con una spigliatezza ed un affiatamento veramente mirabili; si distinsero la signora E. Fabbri-Gallina ed i signori L. Covi. E. Bernardi ed E. Gallina.

Il classico balletto nazionale, che chiude la comedia piacque tanto che per poco non fu fatto replicare.

Nella farsa *Menghina e Meneghetto* la Zanon-Paladini fece sbellicar dalle risa con quella naturalezza di recitazione tutta sua.

Oggi *Le donne gelose*, un altro bel lavoro goldoniano.

Teatro Armonia. Alla seconda rappresentazione del *Collegio Meuselbach* si notava qualche vacuo nei palchetti, la platea era ben occupata.

I piccoli artisti fecero bene come sempre e gli applausi non mancarono. Oggi beneficiata della signorina Selma Görner e del signor Francesco Ebert, i due migliori elementi fra i nove piccoli attori.

Si darà a generale richiesta *La piccola Baronessa*.

— Partendo da Trieste, la compagnia dei lillipuziani si recherà a Milano ove pianterà le sue tende al Teatro Carcano.

Furto di carne suina. La notte dal 22 al 23 dello scorso marzo, nella località denominata Gropis, presso Pirano, e precisamente nella casa del possidente Giovanni Villanovich, veniva perpetrato un furto consistente in carne suina, del valore di fiorini 45. I ladri avevano forzata la porta d'entrata che era stata chiusa a catenaccio.

Quale sospetto ladro venne più tardi arrestato il pastore Antonio Conestabo di Tomaso, da Pregarie, presso Castelnuovo, d'anni 30, e ciò perchè trovandosi egli, giorni prima che seguisse il furto in parola, in un'osteria di Pregarie, proponeva a certo Giovanni Zadnig, che ora é irreperibile, di perpetrare assieme il furto in danno del Villanovich. Lo Zadnig però, si rifiutava alla ladronesca impresa, anzi una volta che udì parlare del furto patito dal Villanovich, raccontò a questo il colloquio avuto col Conestabo e le proposte di furto.

L'accusato, tradotto dinanzi ai giudici, negò recisamente il fatto di cui lo si accusava. La Corte, quantunque avesse esaminato parecchi testimoni, pure trovò di prorogare il dibattimento per udirne degli altri.

Turpe reato. Al dibattimento che si tenne ieri, a porte chiuse, sotto la presidenza del cons. Mrach, il facchino Antonio Buttazzoni, da Trieste, d'anni 49, fu dichiarato colpevole, nonostante le sue negative, del crimine di oltraggio al pudore in danno di due ragazzine di poco più di cinque anni e condannato a 15 mesi di carcere.

Infedeltà. Giuseppe P., d'anni 26, macellaio, da Trieste, ieri, dopo aver incassato per conto della propria padrona lo importo di f. 31, *si dimenticò* di consegnarlo. Le guardie però non si dimenticarono punto di condurre l'infedele agli arresti.

Ubriaco a terra. In via del Torrente, ieri notte, un uomo dell'apparente età di 35 anni, ubriaco difatto, venne atterrato da un carro. Riportò al capo una grave ferita che l'obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu portato mediante lettiga.

La cronaca dei furti. In un quartiere della casa N. 23 in via dell' Istituto s'introdussero l'altra sera ignoti furfanti, i quali rubarono due oriuoli da signora, un medaglione d'oro, un anello con diamanti, due paia di orecchini d'oro, il tutto per il valore di 162 fiorini, più l'importo di f. 125 parte in note di banca parte in monete d'oro.

— Iermattina alle 11, nei pressi della stazione della ferrovia Meridionale, il facchino Matteo S., d'anni 53, rubò da un carro alcuni chilogrammi di uva di proprietà della ditta P. Il ladro venne arrestato.

— Un tizio, passando ieri l'altro nelle ore pomeridiane davanti al negozio di rigattiere di Giuseppe M. in via del Pozzo bianco, rubò dalla mostra un sacchetto del valore di f. 5.

Cucina popolare. *(Pranso ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10. Ragout con polenta s. 10. Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Subbiotti genovesi as sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1550.

Ogni giorno una. Si parla delle ascensioni in pallone, e un vecchio di 70 anni, che fa parte della comitiva esclama:

— Dev' essere una grande emozione quella di spingersi in alto nello spazio: come ci andrei volontieri.

— Possibile! - osserva uno - alla vostra età!

— Ragione di più - risponde il vecchio - mi abituerei a lasciare la terra.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «Ernani».
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 7 1/2) «Parisina» tragedia in 5 atti. «Adamo ed Eva ai bagni di Montecattini» farsa
ANFITEATRO FENICE. Compagnia veneziana di Enrico Gallina (Ore 7 1/2) «Le donne gelose» comedia - «I m'stori dell'inferno» farsa «signora Zanon-Paladini «Baruffe chiozzotte»
TEATRO ARMONIA. Compagnia dei Lillipuziani. (Ore 8) «La piccola Baronessa»

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 16 ore 3 pomerid. Fuori Borsa Credit 304 60 Staatsbahn —.— Ungh. oro 100 90.

Francoforte 16. Credit 253 12. Staatsbahn 210.75. Lombarde 82 Più ferma. gie 67.80. Depressa su esiti dalla Banca di Londra.

Parigi 16 (Boulevard), 83 02, 534 37, 85.— Depressa.

Borsa di Trieste del 16 Novembre La Borsa di Berlino chiude flacchissima causa un articolo della «Koelnische» e nota 158 1/2, Credit, Rubli 205 1/4 Vienna mostra una forza di resistenza inusitata e chiude 304.20, 84.70, 91.75 e 100 90, Da Parigi corsi deboli, Ital. 96 67, compreso 12 riporto e qui, prezzi nominelli 94.70 a 94.80.

Listino. Napoleoni 9.64. a 9.65. Zecchini 5.72 a 5.74. Lire sterline 12.16 a 12.18 Lire turche 10.95 a 10.97 Londra 122 — a 122,25 Francia 48.15 a 48.80 Italia 47.60 a 47.80. Banconote italiane 47.75 a 47.85. Banconote germaniche 59.75 a 59.85. Rendita austriaca in carta 81 80 a 82.— Rendita ungherese in oro 4 0/0 100.90 a 101.10 detta in carta 5 0/0 91.85 a 92.05. Credit 300.50 a 306.00 Greco 5 0/0 fr. 419 a 421 Rendita italiana 95.10 a 95.25.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Resse

Virginia Oltramonti

rapita ai suoi cari da crudel morbo, spirò quest'oggi alle ore 9 ant.

La desolata famiglia dà parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Trieste, 16 novembre 1888.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in **via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi per uso di cancelleria, due stanze e gabinetti con stufa ed entrata libera al I o II piano, possibilmente nella prossimità della Chiesa di S. Antonio nuovo. Le offerte coll'indicazione dell' indirizzo e del prezzo di fitto saranno da dirigere all'amministrazione di questo giornale sotto la lettera «B. D». (216)

Ricercasi praticante per scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» (215)

Ricercasi portinaio sarte. Indirizzo al Piccolo (215)

Ricercansi ragazze per la fabricazione Decorazioni da Cottilon. presso Vittorio Tolentino, via Canale 7. (204)

Ricercansi provetti operai falegnami nel lavoratorio mobiglie via Molin Grande N. 8. (126)

Ragazzo di buona famiglia, ricercasi per negozio manifatture. Indirizzo al «Piccolo». (230)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (1048)

Ragazzo per negozio ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (127)

Ragazzo cerca negozio berrette. Piazzetta Pozzo Mare 2 (1-5)

Una signora tedesca, civile, di 40 anni, desidera collocarsi presso una signora vecchia o presso un signore, quale direttrice di casa. Gentili offerte in lettera sub «A Z» all'amministraz. del «Piccolo» (191)

Una famiglia prenderebbe a costo signore o vedovo con figli. Indirizzo Piccolo (218)

D'affittare una camera vuota o ammobiliata, con ingresso libero, via Squero Nuovo N. 1. terzo piano, porta 7. (163)

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, Androna del Pane N. 1, II. p. (225)

Affittansi camera, due tre camere cucina. Via Solitario N. 24, (213)

Affittasi Mercato vecchio 3, dasi, bottega davanti 370. (114)

Affittasi bella stanza ammobiliata vista sul mare, Indirizzo «Piccolo» (185)

Affittasi stanza grande ammobiliata, via Caserma 3, piano terzo (209)

Affittasi stanza-asseto, via Caserma 8, I. piano. (210)

Affittansi dal 1. di febbraio quattro camere, anticamera, cucina e soffitta a 270 fior. l'anno. Piazza Barriera vecchia N. 3 (193)

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Maria Maggiore 4, III. (207)

Stanza grande bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi via Olmo 4 I'I. (203)

Bottega d'affittare via Tintore N. 4. (1171)

Da cedere negozio manifatture. Rivolgersi dal parrucchiere via Cordaiuoli N. 8. (220)

Da vendere banco orefice, vetrina, aquario con pesci. Via Piccardi N. 6. (211)

Vendesi pianoforte a coda. Indirizzo al «Piccolo» (20')

Vendesi comodina buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» (217)

Cane cascia smarrito, mantello bruno, coda sottile, portarlo Barriera vecchia 15, I piano. Mancia. (214)

Smarrita spilla rotonda di pietra dura. — Mancia portandola al «Piccolo» (219)

Fu smarrita una borsetta contenente quindici a sedici fiorini, in piazza del teatro o sul Corso. L'onesto trovatore viene pregato di portarla al «Piccolo» ove riceverà generosa mancia. (231)

Signora vedova d'un ufficiale desidera incontrare matrimonio con signore. Scrivere «Lealtà» fermo posta (205)

Bismark e cilindro è pregato d'attendere stasera al luogo e via da lui fissato. G. G. (212)

Margherita. Alle mie ragioni, ancora nulla trovasti contraporre ? Salutoti. Armando. (219)

Per Bambini. Istruzione danza: sabato, mercoledì, ore 6. Pietro Mondugno, Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (221)

Sala Tersicore. Chiozza 5. Questa sera riunione famigliare ore 8 1/2. (221)

Sala Torrente 16. Giornalmente istruzione danza. Maestri Kostner Modugno. (168)

Via del Fontanone N 20 assumonsi ordinazioni, riparazioni in tappezzerie a mitissimi prezzi. (224)

Mutui ai impiegati da Agenzia, via Campanile 1. Piazza Pontirosso. (228)

Ricercasi servitù per estero. Agenzia via Campanile 1, Piazza Ponterosso. (228)

Assortimento frutta, selvatico, banane. Negozio via San Giovanni. Assumonsi spedizioni. (226)

Ricercasi per birraria, per fuori, cameriera di bella presenza. Agenzia via Barriera 11. (227)

Ricercansi apprendisti per tipografia e laboratorio mobili. Agenzia via Barriera 11. (227)

Ricercasi buonaseuosa. Agenzia via Barriera 11. (127)

Ricercasi ragazzo per negozio, con stipendio. Agenzia via Barriera 11. (227)

Servitù scelta trovasi disponibile presso Agenzia via Barriera 11. (227)

Persona con capitale fiorini 300, riceverebbe buonissimo impiego con stipendio fisso ed un tanto d'utile. Agenzia via Barriera 11. (227)

Servitore per casa signorile, disponibile. Agenzia via Barriera 11. (227)

Falegname di grosso, disponibile, presso Agenzia via Barriera 11. (227)

Caffè bene avviato, in città, da vendere. Agenzia via Barriera 11. (227)

Maestre diverse, disponibili, presso Agenzia via Barriera 11. (227)

Cappotti per pioggia (impermeabili) presso Enrico Pegan, Palazzo Lloyd. (1098)

Dindi intieri a 60, Dindi pezzi a 68, Dindiette intiere a 72 il kilo si vende nella Macelleria di G. Degiorgio, Piazza vecchia N. 2, Rosario. (208)

Benvenuto nuovissima Marcia per pianoforte, di Caroli. Soldi 60. Fondaco Vicentini. (89)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca Farmacia Rovis. (90)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. - Farmacia Rovis. (90)

La ben nota SARTORIA
di Via Farneto N. 10, I p.
dà **Vestiti** da uomo fatti e da confezionarsi, ed inoltre **Coperte imbottite** ed ogni sorta di **Manifatture** per la stagione
verso cassa ed a rate.
a prezzi incredibilmente bassi
Via Farneto N. 10, I. p.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, I.o piano
Ordinazioni dalle 8 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 9 1/2 antimer

Francobolli usati acquista continuamente **G. Zechmayer**, Norimberga. Prospetto gratis.

Avviso.

La spettabile Ditta **Edoardo A. Richter e figlio** di Vienna, si pregia avvisare a questo P. T. Publico di avere aperto una figliale nell'ex negozio **Fratelli Miratz, Corso N. 23.**

Il medesimo è fornito di un grande e variato assortimento di **ricami, lanerie, seterie** ed altri articoli **per uso di ricamo**, il tutto a prezzi convenienti.

Fiduciosi quindi di vedersi onorati da numeroso concorso, ne antecipano i più sentiti ringraziamenti

EDOARDO A. RICHTER
e figlio.

Vitello a buon prezzo

Nella
MACELLERIA
POLACCO
sita
IN VIA RIBORGO
verrà smerciato oggi e giorni susseguenti
VITELLO
di prima qualità
ai seguenti prezzi:
Parti anteriori soldi 40 e 44
Parti posteriori soldi 52
SENZA GIUNTA

Vitello a buon prezzo

VITELLO A BUON PREZZO — VITELLO A BUON PREZZO

GUSTAVO FORLÌ
PIAZZA DELLA BORSA N. 7
F. 4.95 VATERPROOF F. 4.95

AMIDO DI RISO
DELLA FABRICA DI FIUME
(con e senza bolletta).

Garantito scevro di materie estrane, percui può essere anche adoperato senza timore per iscopi alimentari.

Tanto per qualità quanto per prezzo, batte qualunque concorrenza, come ognuno può convincersi da sé stesso comprando con pochi soldi una scatola piccola.

Si trova in vendita nel
Deposito via Carintia N.ro 22
come pure presso i principali droghieri e negozi commestibili. 5157

Negozio Vestiti fatti
À LA VILLE DE MILAN
Trieste, Corso N. 10.
Grande assortimento in stoffe
Novità
Soltanto in generi fini.
Vestiti misti a f. 16. - **Cheviot** a f. 18 e 20. - **Vestiti fantasia** a f. 24, 28, 36. - **Soprabiti** a f. 12, 18, 20, 30. **Menciкoff** a f. 20. - **Capotti** neri a fior. 20, 34.
Ordinazioni si eseguiscono prontamente.

Guarigione sicura
della tosse la più ostinata e d' ogni malattia di petto, come catarri polmonari e bronchiali, raucedine, abbassamento di voce, asma, ecc mediante l'uso della ben conosciuta
AQUA DI CATRAME CONCENTRATA
preparata dal chimico farmacista
SILVIO CIATTO
nella **Farmacia Rondolini** in Trieste
Badare alle contraffazioni

Solamente genuina è quell'aqua che porta la scritta **Acqua di catrame concentrata** RONDOLINI e al collo d'ogni bottiglia la qui contrassegnata marca in forma triangolare.

In vendita in tutte le buone farmacie di Trieste e della provincia.

QUESTA SERA SEGUE L'APERTURA della TRATTORIA
All' Adriatico
Via Vienna
proveduta di **vini** eccellenti ed ottima cucina.
La proprietaria, avendo posto ogni cura onde rendere sodisfatti i suoi avventori, spera vedersi onorata da un numeroso concorso.
Dev.ma
Antonietta ved. Boglione

NEGOZIO
Calzoleria e Manifatture
AL BUON ACQUISTO
Via delle Legna N. 2 (Casa Tonello)
Grande assortimento
Stivali da uomo, da donna e fanciulli.
Fazzolettoni di lana e flanella in tutte le grandezze.
Calze di lana e cotone, per uomo, donna e ragazzi.
Maglie di lana e cotone.
Fazzoletti di lana per testa
Lana da ricamo in tutti i colori a soldi 5 il deka.
Sottane colorate in assortimento
Tappeti in assortimento
Stoffe Chachemir per abiti
Paletots d'inverno
Assortimento Vestiti
Il tutto a prezzi da non temere concorrenza

Il primario Vapore inglese
„DRAGOMAN"
di Tonnellate 1839
Capitano I. B. ROSE
arriverà qui per la seconda metà del corrente mese e caricherà direttamente per
GLASGOW.
Per imbarco di merci rivolgersi da
UGO CLESCOVICH
Sensale in Noleggi
Trieste 15 Novembre 1888.

Il più grande
Deposito di Giuocatoli
è quello del
S. NICOLO' di E. D. TICHE...
Via S. Antonio N. 26

Cravatte — Camicie — COLLI — POLSI — CALZE — GUANTI — Ombrelli — Bastoni
Piazza della Borsa 3
S. Biermann - Au Magnet

LE
TOSSI
BRONCHITI, CATARRI
LARINGITI, ASMA, ETISIA
Catarri Vescicali e Intestinali
sono guarite coll'uso delle
PILLOLE DI
CATRAMINA
BERTELLI
raccomandate dai Medici
PREMIATE
dal XII. Congresso Medico, Pavia 1887
e dal II. Congr. d'Igiene Brescia 1888
Usate negli Ospedali principali
Sono di sapore grato, ricercate dai bambini, ben tollerate dai vecchi, ajutando la digestione
1 scat. L. 2, 50 - 4 scat. L. 9, 50
Franche di Porto - Dirigersi da
A. BERTELLI e C.
CHIMICI FARMACISTI - MILANO
e in tutte le farmacie del Regno ed Estero

Concessionari per il Sud-America C. F. HOFER e C. Genova

Il deposito della rinomatissima e vera
AQUA DI COLONIA
№ 4711.
Glockengasse N. 4711 in Colonia
(fabrica eretta nel 1792)
le cui bottiglie portano la ben conosciuta etichetta bianca con stampa nera e marca di garanzia bleu ed oro — trovasi presso
l'AGENZIA ZULIN, Corso N. 21.